

Coordinata o subordinata? Una questione di stile

Entrò in casa, si chiuse piano la porta alle spalle e si diresse subito verso la piscina; la donna stava sdraiata al sole, sorseggiava una bibita e non lo degnò di uno sguardo; lui invece le si piantò davanti, la sua figura imponente coprì i raggi del sole e lei fu costretta a...

Dopo essere entrato in casa, si chiuse piano la porta alle spalle dirigendosi subito verso la piscina; la donna, che stava sdraiata al sole mentre sorseggiava una bibita, non lo degnò di uno sguardo; lui invece le si piantò davanti, coprendo i raggi del sole con la sua figura imponente, tanto che lei fu costretta a...

Come vedi, i due testi trattano esattamente lo **stesso argomento**, ma lo **stile** è nettamente **diverso**:

- ▶ nel **primo** le **proposizioni** sono semplicemente **accostate** per coordinazione;
- ▶ nel **secondo** invece le **proposizioni** sono **legate** strettamente le une alle altre per **subordinazione**.

Il **primo testo** è evidentemente più facile da comprendere, il discorso scorre veloce e immediato, ma a un esame più attento si può notare che risulta meno preciso perché i **rapporti logici** di tempo, causa, scopo... che legano una frase all'altra **non sono ben definiti**, e devono essere messi a fuoco e interpretati da chi legge o ascolta in base al contesto del discorso.

Nel **secondo testo** il discorso scorre più lentamente perché **vengono precisati i rapporti logici** tra le informazioni e i concetti attraverso le **congiunzioni subordinanti**, ciascuna delle quali esprime una precisa sfumatura di significato.

In genere usiamo molte **coordinate nei testi orali**; nella lingua parlata infatti, per una questione di velocità e immediatezza, spesso si mettono le proposizioni in successione cronologica. Osserva l'esempio:

La mia carta di identità è scaduta da più di un mese(;) domani vado all'Ufficio Anagrafe(e)la rinnovo.

Ecco come si può esporre lo stesso concetto utilizzando **proposizioni subordinate** anziché coordinate:

Domani vado all'Ufficio Anagrafe **per** rinnovare la mia carta di identità, **perché** è scaduta da più di un mese.

Anche in alcuni **testi scritti a carattere espositivo-informativo** (guide turistiche, istruzioni d'uso, come nell'esempio alla pagina seguente) si preferisce lo stile ricco di coordinate.

Le Alpi Marittime dividono la pianura piemontese dalla costa nizzarda e sono comprese tra due valichi molto frequentati fin dall'antichità: il Colle di Tenda e il Colle della Maddalena. Entrambi i versanti delle Marittime sono sottoposti a protezione: infatti, sul lato francese, si estende il Parco nazionale del Mercantour, famoso in tutto il mondo per la Valle delle Meraviglie (il sito ospita migliaia di incisioni rupestri dell'età del Bronzo).

Usiamo in prevalenza le **subordinate** nello scritto per precisare i rapporti di tempo, di causa-effetto... soprattutto quando si devono fare ragionamenti più complessi, come accade nelle **argomentazioni**:

Si devono incrementare le ore **da** dedicare all'educazione fisica a scuola, **dato che** molte ricerche ormai consolidate provano **che** l'esercizio fisico è fondamentale **per** garantire la salute e per una buona qualità della vita e anche **perché** uno stile di vita sedentario aumenta le possibilità **di** diventare obesi **sviluppando** di conseguenza una serie di patologie croniche.

Non bisogna pensare, però, che l'uso della coordinazione sia indice di povertà espositiva o conoscenza elementare della lingua; ci sono anche scrittori che preferiscono questo stile per dare ai propri racconti un **ritmo particolare**, come puoi osservare nel brano seguente:

L'orologio luminoso della città vecchia al di sopra dei bastioni segna le undici meno cinque. La marea ha raggiunto il suo culmine e un forte vento di sud-ovest fa cozzare una contro l'altra le barche ormeggiate nel porto. Il vento si infila nelle strade. Tutto è chiuso. Tutti dormono. Soltanto le tre finestre dell'Hotel de l'Amiral, all'angolo tra la piazza e il molo, sono ancora illuminate. Non hanno imposte ma, attraverso i vetri verdastri, si indovinano appena delle sagome. La porta dell'hotel si apre. Compare un uomo; attraverso lo spiraglio parla con qualcuno dentro. Dopo qualche istante fa un cenno con la mano e se ne va...

(tratto da G. Simenon, *Il cane giallo*, in La biblioteca di Repubblica, 2004)

1 Riscrivi sul quaderno il testo di Simenon utilizzando prevalentemente **proposizioni subordinate**; poi confrontalo con quello originale e in un breve elaborato fai le tue osservazioni riguardanti lo stile.

2 **VERSO IL COMPITO DI REALTÀ**

Svolgi una piccola indagine sullo stile dei tuoi **libri di testo**, per esempio il libro di storia, di scienze, di tecnologia. Prendi alcune pagine campione per ogni libro e verifica se viene usata prevalentemente la coordinazione o la subordinazione. Riporta i dati in una tabella.